



COMUNE DI FORANO

Fax. 0765/570684
Tel. 0765/570283
0765/570020

Sito web: www.comune.forano.ri.it
E-mail: elettoriale@comune.forano.ri.it

Via del Passeggio 2
02044 FORANO (RI)
C.F. 00109320572

Numero verde U.R.P. 800-488999Z



Protocollo n.2027

Forano li, 4 aprile 2015

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale Lazio n. 27/98 – Ditta PASQUIRE AUTODEMOLIZIONI SNC di Gerardini Ilaria & Co. in Forano, Via Sabina Nord s.n.c. Foglio 6 particella 204. Attività di Autodemolizione mediante operazioni di bonifica e messa in sicurezza autoveicoli fuori uso.

Il Responsabile del Settore V Sviluppo economico e sociale

~~Vista la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;~~

Visto il Decreto Legislativo n. 151 del 25.07.2005 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";

Visto il Decreto Legislativo n. 209 del 24.06.2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" come modificato da ultimo con il decreto legge 24 giugno 2014 n.91, convertito in legge 11 agosto 2014 n.116 ;

Visto il verbale di intesa della CONFERENZA STATO-REGIONI in data 18.12.2014 ad oggetto " Intesa su uno schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome (allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modifiche ed integrazioni)"; *intesa stipulata ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, Repertorio Atti n.: 196/CSR del 18/12/2014;*

Dato atto che nella fase transitoria successiva alla conversione in legge 116/2014 del decreto legge 24 giugno 2014 n.91 e precedente l'entrata in vigore dello specifico decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale saranno definiti i criteri e le soglie da applicare per l'assoggettamento alla procedura di screening dei progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., previsto dall'art.15 del predetto decreto legge occorre riferirsi per l'esame e la valutazione dei progetti alla Nota esplicativa sul regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, nota finalizzata a chiarire le

1

Comune di Forano

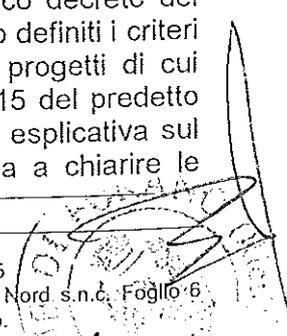
Protocollo n.2027

Autorizzazione – Ditta PASQUIRE AUTODEMOLIZIONI SNC di Gerardini Ilaria & Co. In Forano, Via Sabina Nord s.n.c. Foglio 6 particella 204. Attività di Autodemolizione mediante operazioni di bonifica e messa in sicurezza autoveicoli fuori uso.

Forano li, 4 aprile 2015

x Ricusato 21/04/2015

Roberto Bucci



Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti ed acquisita dalla stessa in data 16 gennaio 2015;

- che in data 04.03.2015 con protocollo in entrata del Comune di Forano nr. 1367 e in data 31.03.2015 con protocollo in arrivo nr. 1937 la ditta richiedente dell'autorizzazione in questione ha presentato la documentazione richiesta dalle varie autorità ed amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia e Urbanistica del Comune di Forano ha comunicato ed affermato nella conferenza dei servizi del 02.03.2015 tenutasi sul progetto in parola, che il lotto distinto al catasto al foglio 6 p.la 204 dove verrà effettuata l'attività risulta essere compatibile con la zona D1 di P.R.G. in cui ricade;
- Che l'Arpa Lazio sez. provinciale di Rieti Roma Servizio suolo, Rifiuti e Bonifiche con nota prot. 0016457 del 26.02.2015 si pronunciava sulla richiesta di convocazione di conferenza inviata con note del Comune di Forano n.547 del del 27.01.2015 e n.694 del 02.02.2015 rilevando contestualmente in via preliminare, che in numerosi elaborati grafici risultava mancante il timbro e la firma di un progettista abilitato nonché del legale rappresentante della ditta proponente; che era necessario indicare l'ubicazione del deposito delle sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali; che alla tavola 2 denominata "Planimetrie, piante, prospetti e sezioni smaltimento liquami" non è stato graficizzato il pozzetto fiscale per il trattamento delle acque di dilavamento; che in relazione trattamento delle acque di dilavamento del piazzale si chiede di motivare la scelta delle acque di prima pioggia depurate in subirrigazione valutando l'opportunità di convogliare le suddette acque al fosso recettore ove è già stato previsto il convogliamento delle acque meteoriche; che occorre rispettare quanto previsto dal Regolamento CE 333/2011 per i rottami metallici in ferro, acciaio ed alluminio;
- Che l'Azienda USL Rieti con nota protocollo generale. 8259 del 02.03.2015, ai fini del rilascio, del parere di competenza chiedeva la documentazione integrativa ivi indicata: elaborati grafici con planimetrie, prospetti e sezioni dei locali adibiti ad uffici e bagni e spogliatoi a servizio delle maestranze, stralcio del Regolamento d'igiene del Comune di Forano relativo alle industrie insalubri ed alle distanze previste da insediamenti civili anche isolati, gli elaborati grafici relativi al sistema di trattamento delle acque di prima pioggia nei quali si rappresenti dettagliatamente il sistema descritto nella relazione tecnica del progetto e così per il sistema di trattamento reflui civili per subirrigazione provenienti dai bagni;
- Che con nota trasmessa il 4 marzo 2015 con la casella di posta elettronica certificata del Comune di Forano il responsabile del Settore V del Comune di Forano ha inviato all' ARPA Lazio sezione di Rieti , la documentazione integrativa presentata dalla ditta Pasquire Autodemolizione snc di Gerardini Ilaria & Co. acquisita al protocollo in arrivo del comune al n.1367 04.03.2015 nello specifico richiesta dall'ARPA Lazio con nota nr.0016457 del 26.02.2015 sopra richiamata;
- Che la Azienda USL Rieti, Unità Operativa Complessa Servizio ISP, con nota n. 9177 del 05.03.2015 segnata in arrivo al protocollo di questo Comune al nr. 1565 del 13.03.2015 in riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto di cui al verbale in data 02.03.2015 ha espresso parere igienico sanitario favorevole subordinato alle

Valutato di non ritenere necessario che il progetto in questione debba essere assoggettato alla procedura di verifica di cui all'art.20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. né alla procedura di VIA di cui agli articoli 23 e seguenti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., avendo valutato l'assenza di potenziali effetti ambientali significativi negativi attraverso l'uso dello strumento suggerito dalla nota esplicativa dell'intesa Stato Regioni sopra richiamata nel presente regime transitorio introdotto dall'art. 15, comma 1, lettera c) del D.L. 91/2014; l'analisi ha evidenziato nello specifico particolare riferimento a tale caso che trattasi di un progetto di modesta entità, non sussistendo la presenza di potenziali impatti ambientali significativi negativi;

Considerato che Il questionario/checklist prende in considerazione i criteri di selezione individuati nell'Allegato III della direttiva VIA (Allegato V alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e, nella sua compilazione, si è tenuto conto di tutti i possibili fattori che possono determinare l'insorgenza di impatti ambientali potenzialmente significativi quali la dimensione, la localizzazione, il cumulo con altri progetti, la produzione di rifiuti, il rischio di incidenti;

Visto l'attestato di non sussistenza di gravami di usi civici rilasciato con il protocollo 7984 del 19.12.2014 dal Responsabile del Settore IV Tecnico del Comune di Forano relativo al terreno distinto al catasto terreni del Comune di Forano al Foglio 6 particella 204;

Vista la determinazione nr.448/2014 del responsabile del Settore IV Tecnico del Comune di Forano segnata con il protocollo nr.433 del 22 gennaio 2015 con la quale si autorizza ai fini paesaggistici la Sig.ra Gerardini Ilaria in qualità di amministratore unico della ditta ~~PASQUIRE AUTODEMOLIZIONI SNC di Gerardini Ilaria & Co. in Forano, Via Sabina Nord s.n.c. Foglio 6 particella 204~~ la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di un fabbricato e della relativa corte ai fini di adibirlo ad attività di autodemolizione;

Vista la certificazione di destinazione urbanistica rilasciata dal responsabile del Settore IV Tecnico del Comune di Forano segnata con il protocollo nr.7983 del 19.12.2014 con la quale si certifica il terreno distinto al catasto terreni del Comune di Forano al Foglio 6 particella 204 è destinato a "Zone artigianali e industriali esistenti D1" di cui all'art. 16 delle vigenti norme urbanistiche che del Piano Urbanistico Comunale Generale adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 5/2014;

Visto il parere favorevole all'esecuzione del progetto di che trattasi espresso e reso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti – Ufficio Prevenzione Incendi con nota dipvvf.COM-RI registro ufficiale U.1962 del 03.03.2015 pratica nr. 18806, nota acquisita in arrivo al protocollo del Comune di Forano con nota nr. 1357 del 04.03.2015;

Visto il vigente Regolamento di Igiene del Comune di Forano;

Preso atto delle note presentate dalle varie istituzioni nel corso della Conferenza dei Servizi e dei pareri allegati ai Verbali stessi;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla Società in questione;

AUTORIZZA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli art. 15 e 16 della Legge Regionale 27/98, la società Ditta PASQUIRE AUTODEMOLIZIONI SNC di Gerardini Ilaria & Co. e per essa il

PRESCRIZIONI IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Nella realizzazione delle opere sopra approvate la Società dovrà:

- Ottemperare entro 180 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione e comunque prima del collaudo e della messa in esercizio, alle disposizioni dettate dal parere igienico sanitario rilasciato dalla competente Azienda USL di Rieti con nota n. 9177 del 05.03.2015, dalla Provincia di Rieti Settore VI Tutela ambientale e valorizzazione del Territorio con nota nr. 11421 del 16.03.2015 in relazione alla conferenza dei servizi in data 02.03.2015 di cui all'oggetto contenente il parere favorevole allo scarico delle acque reflue di prima pioggia a servizio dei piazzali adibiti a gestione dei rifiuti i quali tutti, allegati alla presente, prevedono che lo stesso è subordinato al rispetto delle vigenti normative di settore, di tutela ambientale e di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, al rilascio della certificazione comunale di agibilità richiesta dal titolare dell'attività, nonché alla rigorosa realizzazione delle opere secondo quanto descritto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento a:
 - a) Adeguata impermeabilizzazione del suolo di tutta l'area nella quale avviene l'attività di deposito e la movimentazione dei materiali e dei rifiuti;
 - b) Realizzazione di idonee pendenze che favoriscano il deflusso delle acque di dilavamento del piazzale verso le caditoie di raccolta, impedendo fenomeni di ruscellamento verso l'esterno del sito;
 - c) ~~Trattamento delle acque di prima pioggia (separazione di olii, grassi, ecc...), secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nell'autodemolizione comunale (oggi nulla-osta) nel~~ rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e del piano di tutela delle acque della Regione Lazio;
 - d) Attuazione di tutte le misure necessarie a non arrecare nocimento agli insediamenti umani più prossimi con la diffusione di rumori, polveri o esalazioni, anche mediante realizzazione di idonei interventi di mitigazione degli impianti;
 - e) Rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs 152/06 e successive modifiche, per le attività di gestione dei rifiuti che verranno poste in essere nel sito nonché per le emissioni in atmosfera;
 - f) Rispetto della normativa vigente in tema di inquinamento acustico con particolare riferimento alla legge n. 447 del 1995 ed alla legge regionale n. 18 del 2001. (Considerando la tipologia degli insediamenti previsti, la natura delle attività delle attività svolte e la presenza nelle adiacenze di civili abitazioni, si raccomanda l'adozione di ogni misura di cautela atta a limitare emissioni rumorose, prevedendo contestualmente un'organizzazione delle attività lavorative svolte all'interno del complesso produttivo che tenga conto della localizzazione al confine dell'azienda di insediamenti civili).
 - g) Rispettare le vigenti disposizioni in materia edilizia, ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza garantendo l'esclusione di conseguenze nocive o pericolose per la salute pubblica dei cittadini, dei lavoratori e dell'ambiente;
 - h) Comunicare al Comune di Forano l'inizio dei lavori e l'avvenuto completamento degli stessi. Dovrà, inoltre, essere comunicato il nominativo del direttore dei lavori, nonché del collaudatore;
 - i) Garantire che siano rispettati i dimensionamenti di progetto di tutte le aree impiantistiche e di tutti i relativi impianti;
 - j) Garantire che tutti gli impianti tecnologici (elettrici, di terra, di protezione delle scariche atmosferiche, di illuminazione, elettrici in genere, di riscaldamento e climatizzazione incluse centrali termiche e frigo, di areazione artificiale, idrosanitari, di adduzione e distribuzione gas combustibile, di sollevamento, di protezione antincendio, cancelli e sbarre automatizzate, gruppi elettrogeni, ecc...) siano progettati e realizzati secondo le normative vigenti e le regole di buona tecnica (norme UNI e CEI);

La società richiede di svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti:

Tipo Operazione	Descrizione dell'attività da svolgere
R13	Messa in riserva del rifiuto prima dell'operazione di recupero
R12	Bonifica dei veicoli fuori uso mediante asportazione delle componenti pericolose, Pressatura
R3-R4-R5	Recupero parti di autoveicoli riutilizzabili

RIFIUTI AUTORIZZATI E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI STESSI

MACRO TIPOLOGIE	Codice CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' T/A	OPERAZIONI DI GESTIONE
AUTOVEICOLI FUORI USO	160104	VEICOLI FUORI USO	2800	R13 (MESSA IN RISERVA) R12 (BONIFICA COMPONENTI PERICOLOSI)
				R3-R4-R5 RECUPERO PARTI DI AUTOVEICOLI RIUTILIZZABILI
	160106	VEICOLI FUORI USO NON CONTENENTI LIQUIDI NE' ALTRE COMPONENTI PERICOLOSE	3380 (di cui 2.380 derivanti da attività bonifica CER 160104 svolta nell'impianto e 1000 ricevuti già bonificati da altri impianti di autodemolizione)	R13 R12 PRESSATURA

La società potrà gestire presso l'impianto un quantitativo massimo di rifiuti pari a:

- quantità massima giornaliera gestibile presso l'impianto (ton/giorno): 13,57
- quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton./anno): 3800

di cui pericolosi (ton): 2800

CAPACITA' DI STOCCAGGIO ISTANTANEO PRESSO L'IMPIANTO

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata

Attività di provenienza	Codice CER	Descrizione	Quantità (ton/anno)	Operazione successiva svolta presso terzi
ATTIVITÀ DI				
AUTODEMOLIZIONE				
E	160106	VEICOLI FUORI USO, NON CONTENENTI LIQUIDI NE ALTRE COMPONENTI PERICOLOSE	2.380	R12 - R4 (tali attività potranno essere svolte direttamente all'interno dell'impianto)
BONIFICA VEICOLI				
(R12 su CER 160104* per 2.800 Ton/anno)				
	130204*	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, CLORURATI	0,5	R13 - R12
	130205*	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, NON CLORURATI	0,5	R13 - R12
	130206*	SCARTI DI OLIO SINTETICO PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	1	R13 - R12
	130207*	OLIO PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, FACILMENTE BIODEGRADABILE	0,3	R13 - R12
	130208*	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	0,3	R13 - R12
	160801	CATALIZZATORI ESAURITI CONTENENTI ORO, ARGENTO, RENO, RODIO, PALLADIO, IRIDIO O PLATINO (TRANNE 16 08 07)	0,5	R13 - R12- R4
	160803	CATALIZZATORI ESAURITI CONTENENTI METALLI DI TRANSIZIONE O COMPOSTI DI METALLI DI TRANSIZIONE, NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	0,48	R13 - R12- R4
	160112	PASTIGLIE PER FRENI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16 01 11	0,02	D15
	160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13	2	R13 - R4
	160211*	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HCFC, HFC	6	R13 - R4
	160216	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160215	2	R13 - R4
	160103	PNEUMATICI FUORI USO	50	R13 - R3

	da sostanze pericolose		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	0,03	D15
160107	Filtri dell'olio	0,02	D15
160601	Batterie al piombo	0,10	D15
130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,10	D15

I prodotti finiti conseguenti al processo di trattamento sono i seguenti:

Descrizione	Quantità (t/a)	Successivo invio
Parti di ricambio di autoveicoli (derivanti dall'attività di autodemolizione dei veicoli fuori uso)	300	Vendita all'ingresso ed al dettaglio

MODALITA' DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

PRESGRIZIONI IN FASE DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

Nello svolgimento dell'attività di autorizzazione la società dovrà :

1. Adottare tutte le precauzioni nella manipolazione dei rifiuti per contenere i rischi per la salute dell'ambiente e dell'uomo;
2. Stoccare i rifiuti in modo da escludere la formazione di prodotti esplosivi o infiammabili, aeriformi tossici ovvero lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per impianti struttura e addetti;
3. Mantenere in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli sversamenti su tutte le aree interessate da immagazzinamento, trattamento e movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia;
4. Sospendere il ritiro dei rifiuti destinati allo stoccaggio una volta raggiunta la capacità massima autorizzata; in ogni caso i rifiuti conferiti all'impianto devono essere smaltiti entro un anno dal ricevimento presso l'impianto ; entro il 31.12.2015 e successivamente ogni anno, relazionare al Comune di Forano ed all'Arpa Lazio in merito alle quantità complessive di rifiuti ricevuti nel corso dell'anno precedente, indicando per ogni codice CER , le eventuali sostanze analitiche, le operazioni a cui è stato sottoposto (indicando l'eventuale codice assegnato al rifiuto in uscita) e gli smaltitori finali a cui sono stati conferiti i rifiuti;
5. Garantire presso l'impianto la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento;
6. Garantire a qualsiasi ora l'immediato accesso all'impianto da parte del personale di vigilanza e dalle autorità competenti al controllo senza obbligo di approvazione preventiva da parte della direzione e della società titolare e sia reso fattibile il prelievo di qualsiasi sostanza presente nell'impianto; sia inoltre possibile reperire, in qualsiasi momento, un responsabile tecnico;
7. Stoccare i contenitori in piombo esausti in contenitori anticorrosione aventi proprietà di resistenza fisico meccanica; tali contenitori devono essere forniti di copertura e dotati di un sistema di raccolta di eventuali liquidi fuoriusciti; il tempo di permanenza

Eventuali altre prescrizioni potranno essere impartite alla Società dal Comune a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Per espressa accettazione degli obblighi citati nel presente provvedimento.

Forano li 4 aprile 2015

EMILIO FLORI

